



FONDAZIONE  
ROMA SAPIENZA

BILANCIO SOCIALE 2014

Fondazione Roma Sapienza  
Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma  
T (+39) 0649690362 - F (+39) 0649690361  
[fondazionesapienza@uniroma1.it](mailto:fondazionesapienza@uniroma1.it)  
[www.fondazionesapienza.uniroma1.it](http://www.fondazionesapienza.uniroma1.it)

*Una vita sociale sana si trova soltanto  
quando nella comunità intera le virtù di ognuno vivono.*

*Rudolf Steiner*

## Indice

<b>I PARTE: BILANCIO SOCIALE</b>	5
Nota del Presidente della Fondazione Roma Sapienza	7
Il processo di redazione	9
Struttura e contenuti	11
<b>II PARTE: IDENTITA', VALORI E ORGANIZZAZIONE</b>	13
Come nasce	15
Organi Collegiali	17
Missione, visione, valori	19
Organizzazione	21
<b>III PARTE: SCOPI, ATTIVITA' E IMPEGNI</b>	23
Obiettivi	25
Attività	26
Impegni	34
<b>CONCLUSIONI</b>	35
Conclusioni e sfide future	37



**I PARTE**  
**BILANCIO SOCIALE**

## **Nota del Presidente della Fondazione Roma Sapienza**

Il Bilancio Sociale è lo strumento attraverso il quale è possibile rendere conto ai portatori d'interesse del proprio operato, rendendo trasparenti e comprensibili all'interno e all'esterno i programmi, le attività e i risultati raggiunti secondo modalità non evidenti nei tradizionali documenti e nelle tradizionali procedure di rendicontazione.

Tale iniziativa, del tutto volontaria, nasce dalla consapevolezza che esistono diverse categorie di persone, definiti stakeholders, che hanno un diritto riconosciuto, o interesse, a conoscere quali ricadute, o effetti, l'ente produce nei propri confronti.

Con l'aggettivo "sociale" si intende la totalità degli effetti che l'attività delle organizzazioni produce sul contesto sia sociale che ambientale in cui le stesse operano e l'intera gamma delle loro strategie e politiche adottate nei confronti dei propri stakeholder, ovvero individui portatori di legittimi interessi e di aspettative relativamente alle attività dell'organizzazione.

E' possibile intravedere un'equivalenza tra la propria missione e le finalità del bilancio sociale stesso. La Fondazione Roma Sapienza, infatti, opera nell'ambito della terza missione intesa come contributo allo sviluppo culturale, sociale ed economico della società e alla valorizzazione economica della conoscenza prodotto in sede universitaria.

Il Bilancio Sociale è finalizzato proprio a mettere in luce l'impatto che le organizzazioni hanno sulla società che nel caso della Fondazioni Roma Sapienza corrisponde alla sua ragion d'essere. Tale equivalenza nelle

finalità dovrebbe quindi rafforzare l'utilità del documento come strumento di comunicazione.

Attraverso il Bilancio Sociale, dunque, la Fondazione Roma Sapienza intende raccontarsi in modo semplice, chiaro, essenziale e veritiero e ascoltare con attenzione tutti coloro i quali desiderano migliorare i servizi offerti.

*Renato Guarini*

## **Il processo di redazione**

Il lavoro di redazione del primo Bilancio Sociale della Fondazione Roma Sapienza si è concentrato nell'arco di alcuni mesi: da febbraio a giugno 2015. E' opportuno precisare che il processo che sta dietro la costruzione e la redazione di un Bilancio Sociale, insieme al relativo monitoraggio degli indicatori, è un processo in continuum che ha accompagnato la Fondazione per tutto il 2014.

I primi di marzo 2015 il Presidente della Fondazione Roma Sapienza Prof. Renato Guarini ha indicato come referente per la redazione del Bilancio Sociale il Dott. Giuseppe Lopez, che nelle riunioni del Coordinamento Nazionale delle Fondazioni Universitarie ha recepito indicazioni metodologiche, di impostazione e di processo per la strutturazione dello stesso.

E' stato pertanto definito un quadro di riferimento generale di informazioni da rendere note e si è lavorato ad una proposta di presentazione delle informazioni.

Il mese di aprile è stato dedicato alla raccolta di dati e informazioni dai responsabili d'area preposti alle diverse aree di attività della Fondazione. Sono state affinate ed integrate ulteriormente le informazioni contenute nel report considerando i dati presenti nella relazione annuale sulle attività e sul bilancio economico ed è stato migliorato l'impatto comunicativo nella versione grafica curata dalla Dott.ssa Stefania Macrì e dal Sig. Filippo Mazzesi.

A giugno, la bozza del documento è stata pubblicata on line per un possibile riscontro anche da parte di tutta la comunità degli stakeholders. Recepite tutte le considerazioni, il bilancio sociale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 25 giugno 2015 e nello stesso giorno è stato pubblicato on-line e stampato nella sua versione finale.

## Struttura e contenuti

A livello internazionale sono stati proposti diversi quadri di riferimento su come fornire le informazioni relative alla sostenibilità delle organizzazioni. In alcuni paesi e in gradi diversi la comunicazione di questo tipo di informazioni è diventata obbligatoria, ma per la maggior parte delle organizzazioni e dei paesi rimane volontaria. In ogni caso la tendenza rilevata a livello internazionale è un aumento della rendicontazione di sostenibilità sia volontaria che obbligatoria. Ispirandosi ai principi di redazione del Bilancio Sociale forniti dal Coordinamento Nazionale delle Fondazioni Universitarie, la Fondazione Roma Sapienza ha strutturato il documento in modo che rifletta gli obiettivi e le finalità della stessa, suddividendolo in quattro parti: **Bilancio Sociale, Identità, valori e organizzazione; Scopi, attività e impegni; Conclusioni.**

Nella prima parte vengono espone le modalità di redazione del Bilancio Sociale; nella seconda viene descritta l'identità della Fondazione Roma Sapienza, facendo riferimento alle notizie sugli aspetti salienti del contesto socio-ambientale, al proprio assetto istituzionale, ai valori di riferimento, alla missione da realizzare, alle strategie e alle politiche da attuare.

La terza, invece, contiene la descrizione qualitativa e quantitativa dei risultati che l'organizzazione ha ottenuto in relazione agli impegni assunti e ai programmi realizzati e degli effetti prodotti sui singoli stakeholder.

La relazione dovrebbe permettere ai diversi pubblici di conoscere ciò che l'organizzazione ha realizzato, formulare una valutazione complessiva

sul comportamento organizzativo e quindi di intrattenere con essa rapporti più definiti e soddisfacenti.



**II PARTE**  
**IDENTITÀ, VALORI E ORGANIZZAZIONE**

## Come nasce

La Fondazione Roma Sapienza si è costituita nell'anno 2007, con il riconoscimento della personalità giuridica, ai sensi dell'art. 26 codice civile, a seguito dell'unificazione dell'amministrazione delle Fondazioni di seguito elencate, aventi le seguenti finalità:

- **Fondazione Giovanni Maggi:** istituire un concorso nella Facoltà di Medicina e Chirurgia di Roma, per quei giovani che intenderanno perfezionarsi negli studi medico-chirurgici (costituita nel 1875);

- **Fondazione Ettore Rolli:** istituire un concorso a sei premi annui a favore dei giovani che frequentano o frequenteranno le scuole di Medicina dell'Università La Sapienza (costituita nel 1876-7);

- **Fondazione Guido Mancini:** istituire ogni anno tre premi da assegnarsi, mediante concorso ad altrettanti giovani di famiglia disagiata frequentanti il 1°;2°;3° anno della Facoltà di Ingegneria o Ingegneria mineraria dell'Università di Roma (costituita nel 1940);

**Fondazione Giovanni Gentile:** a) custodire e mantenere la biblioteca e l'archivio di Giovanni Gentile; b) promuovere studi che abbiano per oggetto l'opera filosofica di Giovanni Gentile e i problemi connessi a essa (costituita nel 1946);

- **Fondazione Franco Benedetti:** istituire ogni anno un premio per laureati in Ingegneria civile e industriale dello stesso anno (costituita nel 1947);

- **Fondazione Guido Castelnuovo:** aiutare e incoraggiare giovani laureati in matematica preferibilmente in geometria presso l'Università "La Sapienza" (costituita nel 1956);

- **Fondazione Teresa Gianoli Virgili:** erogare borse di studio a studenti o laureati della Facoltà di Ingegneria che dimostrino particolari attitudini agli studi elettrotecnici (costituita nel 1962);

- **Fondazione Luigi Gabioli:** conferire borse di studio da assegnarsi a giovani laureati italiani di qualsiasi facoltà dell'Università La Sapienza, i quali intendano compiere studi di perfezionamento all'estero (costituita nel 1963);

Tutte le Fondazioni indicate sono portatrici di analoghi scopi di promozione e incentivazione degli studi, della ricerca e della specializzazione nelle materie universitarie, scientifiche e umanistiche.

## Organi Collegiali

L'attività della Fondazione si svolge con un impegno costante dei membri degli organi Istituzionali (Presidente, Membri del Consiglio di Amministrazione, Membri del Consiglio Scientifico e Membri del Collegio dei Sindaci), i quali non percepiscono alcun compenso o rimborso. Ciò fa sì che le spese generali della Fondazione siano al di sotto dei parametri di riferimento di organizzazioni analoghe.

### Presidente

Prof. Renato Guarini

### Consiglio di amministrazione

#### Componente

Prof. **Renato Guarini** - Presidente

Prof. **Manuel Castello**

Avv. **Michele Di Pace**

Prof. **Alberto Isidori**

Prof. **Piergiorgio Parroni**

Prof. **Natalino Irti**

Prof. **Pellegrino Capaldo**

Dott. **Gianluca Senatore**

### Consiglio scientifico

Componente	Area
Prof. <b>Eugenio Gaudio</b>	Scienze mediche
Prof. <b>Vincenzo Ziparo</b>	Scienze mediche
Prof. <b>Lucio Ubertini</b>	Scienze ingegneristiche
Prof. <b>Luigi Campanella</b>	Scienze chimiche
Prof. <b>Nino Dazzi</b>	Scienze psicologiche
Prof.ssa <b>Maria Grazia Picozzi</b>	Scienze umanistiche
Prof. <b>Luca Serianni</b>	Scienze umanistiche
Prof. <b>Antonio Pedone</b>	Scienze economiche
Prof. <b>Massimo Brutti</b>	Scienze giuridiche
Prof. <b>Paolo Dell'Olmo</b>	Scienze statistiche

### Collegio dei revisori dei conti

#### Componente

Prof. **Enrico Laghi**

Dott. **Lelio Fornabaio**

Dott. **Giovanni Naccarato**

*Il Presidente e i componenti degli Organi Collegiali della Fondazione svolgono la loro attività a titolo gratuito.*

## Missione, visione, valori

La Fondazione Roma Sapienza opera autonomamente all'interno della Sapienza Università di Roma, il primo Ateneo italiano ed europeo per numero di studenti, docenti ed aree disciplinari.

Il patrimonio di competenze della Sapienza e la sua integrazione con la città di Roma permettono di mantenere una posizione di eccellenza nell'alta formazione e nella ricerca, a livello nazionale e internazionale, ma anche di essere protagonista nei processi economici e sociali sul territorio.

In tale quadro, la **missione** della Fondazione Roma Sapienza, che rappresenta il suo scopo e in cosa si differenzia dalle altre, è quella di contribuire allo sviluppo della società della conoscenza attraverso il sostegno agli studi e alla ricerca e tramite l'organizzazione di eventi culturali.

La **visione** della Fondazione Roma Sapienza, ovvero la proiezione futura di ciò che l'organizzazione vuole diventare nel futuro, è quella di svolgere una sempre maggiore funzione strategica volta a favorire la connessione e lo scambio tra la Sapienza Università di Roma, le Istituzioni e il sistema socio-economico.

I **valori** a cui la Fondazione Roma Sapienza si ispira sono fondamentali perché rappresentano il codice di comportamento della stessa, le linee di condotta da seguire, ciò che per l'organizzazione è importante. Gli orientamenti valoriali e i principi etici che guidano le scelte strategiche e i comportamenti operativi della Fondazione sono:

- Favorire lo sviluppo e la circolazione della conoscenza;
- Crescita culturale e professionale delle persone;
- Elevati standard etici e di condotta;
- Onestà e Integrità;
- Eccellenza;
- Leale collaborazione e trasparenza con i propri stakeholders.

I soggetti interlocutori della Fondazione Roma Sapienza o comunque interessati alla sua azione, i cosiddetti portatori di interessi (stakeholder), possono essere così identificati:

- Sapienza Università di Roma;
- Studenti e laureati;
- Professori in ruolo e in quiescenza;
- Personale tecnico amministrativo;
- Mondo produttivo (imprese, no-profit);
- Enti, Associazioni, Fondazioni e Consorzi;
- Istituzioni nazionali e locali.

## Organizzazione

La Fondazione Roma Sapienza si è dotata di un'organizzazione che le consente di operare in maniera fluida e dinamica attraverso il coordinamento di tutte le attività interdipendenti per il perseguimento dei propri fini statutari. L'attività ordinaria è curata principalmente dalla Segreteria con la collaborazione dei funzionari dell'Università con specifiche competenze e specializzazioni nelle seguenti aree:

- Coordinamento e gestione del Patrimonio mobiliare e immobiliare;
- Affari generali, legali e atti amministrativi;
- Procedure amministrative assegnazione Borse e Premi;
- Contabilità;
- Organizzazione eventi e attività culturali;
- Procedure informatiche.

Il funzionamento delle Associazioni dei laureati "NoiSapienza", degli ex docenti "In Unam Sapientiam" e della Sezione "Cooperazione Internazionale" è garantito da una risorsa che si occupa dello svolgimento delle attività di segreteria e di front office per fornire assistenza ai soci.

Inoltre, per alcune attività specifiche e professionali, è necessaria la collaborazione di un consulente del lavoro, di un esperto di bilancio, di un esperto di fund raising, di eventuali esperti legali e di un notaio.



**III PARTE**  
**SCOPI, ATTIVITA' E IMPEGNI**



## Obiettivi

La Fondazione Roma Sapienza non persegue fini di lucro e destina tutte le sue risorse al raggiungimento degli scopi istituzionali quali:

- Diffondere la conoscenza;
- Promuovere e sviluppare la ricerca nei più diversi e importanti settori scientifici e umanistici, promuovendo lo studio dei più grandi letterati, storici e filosofi, italiani e stranieri - favorendo lo studio dei più grandi letterati, storici e filosofi, italiani e stranieri;
- Favorire gli studenti particolarmente meritevoli nel loro percorso universitario e contribuire a far raggiungere ai migliori laureati i propri obiettivi di lavoro e di ricerca, incentivandoli all'ottenimento di risultati eccellenti;
- Gestire fondi patrimoniali, nonché lasciti e donazioni al fine di erogare Premi e Borse di studio;
- Sostenere la raccolta di fondi pubblici e privati da destinare a scopi di ricerca e di studio;
- promuovere l'attività sportiva ed incentivare la pratica sportiva di studenti, laureati e personale della Sapienza;
- Promuovere e valorizzare le eccellenze della Sapienza con mostre, convegni e visite guidate ai siti;
- Coordinare le attività di NoiSapienza Associazione Alumni e di In unam Sapientiam Associazione ex Docenti e Professori emeriti;
- Gestire i fondi per le attività di MuSa - Musica Sapienza.

## Attività

La Fondazione, nel corso del 2014, ha proseguito nelle sue attività dando piena attuazione allo Statuto vigente intensificando l'organizzazione delle attività ivi previste.

### Borse e premi

Nei mesi di Febbraio e Marzo 2014 la Fondazione Roma Sapienza, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2013 (assegnazione delle risorse) e secondo le indicazioni del Consiglio Scientifico del 28 gennaio 2014, ha bandito le procedure per l'assegnazione di 14 premi di laurea e 33 borse di studio di cui 18 per tesi all'estero, conferendo in totale 18 premi e 33 borse.

Le domande pervenute sono state 151 e gli assegnatari 53 (cfr. elenco). Sono state costituite nr. 29 Commissioni Giudicatrici, ciascuna presieduta da un membro del Consiglio Scientifico.

Oltre a ciò, sono stati anche finanziati e promossi premi di laurea e borse di studio su richiesta di gruppi docenti, di Facoltà, di enti e società. Nel rigoroso rispetto delle volontà e dei vincoli dei lasciti, le risorse finanziarie disponibili sono state destinate a Borse di studio e Premi di laurea per studenti e neo-laureati, come di seguito raggruppate:

1. borse e premi finanziati con fondi della Fondazione per studenti e neo-laureati, per un importo complessivo di € 181.500,00.

2. borse e premi finanziati da enti e privati, per un importo di € 42.000,00.

### **Eventi culturali**

La Fondazione ha intensificato le azioni previste dalle modifiche di Statuto per rafforzare e sviluppare il suo ruolo nel panorama culturale. Notevole, infatti, è stato l'impegno nel promuovere incontri, conferenze e dibattiti rivolti alla comunità universitaria e non solo, con l'obiettivo di conquistare l'attenzione di un pubblico nazionale ed internazionale attratto dal significativo patrimonio di eccellenza universitario e dalla fruizione di eventi socio-culturali.

Nello specifico, nel 2014, sono state organizzate le seguenti iniziative:

- 11 conferenze, oltre a 3 eventi patrocinati;
- 4 visite guidate;
- 2 cerimonie di premiazione;
- 2 corsi e altre iniziative per gli studenti;
- 5 iniziative nell'ambito della cooperazione internazionale.

Si tratta di eventi quasi a costo zero per la Fondazione sia perché l'attività è svolta in economia o con contributi di enti e società esterne, sia e soprattutto perché sostenute dal volontariato e dalla collaborazione degli studenti (non sono distribuiti compensi né rimborsi spese).

### **Fund Raising**

L'anno 2014 è stato particolarmente impegnativo per l'attività di reperimento finanziamenti da parte di enti privati e pubblici esterni. Nel

corso dell'anno è stato portato avanti un significativo lavoro di reimpostazione strategica del fund raising e di implementazione di nuove aree di raccolta fondi per la Fondazione, che ha consentito di ottenere ottimi risultati.

Il difficile scenario economico degli ultimi anni ha contribuito a determinare sostanziali modifiche nelle attitudini delle imprese private verso il sostegno al Terzo Settore. Alla filantropia classica è andata sempre più sostituendosi una politica di Responsabilità Sociale d'Impresa (Corporate Social Responsibility) più fortemente strutturata e integrata agli obiettivi della gestione aziendale tipica.

Al piano iniziale di strategia fund raising per la Fondazione è andato dunque nel tempo aggiungendosi lo sviluppo di attività nell'area della Responsabilità Sociale con la realizzazione di molti progetti di successo che hanno contribuito anche alla promozione, diffusione e valorizzazione dell'immagine istituzionale, sociale e culturale della Fondazione stessa:

- Riqualficazione del Reparto Oncologia Pediatrica del Policlinico Umberto I di Roma, in partnership con Fondazione Vodafone Italia;
- Creazione Sala Multimediale per Facoltà d'Ingegneria Sapienza, in partnership con Fondazione Telecom Italia;
- Dotazione Ecografo specifico per cura Paralisi Cerebrale Infantile per "Centro specialistico per la riabilitazione di minori disabili" del Policlinico Umberto I di Roma Dipartimento di Medicina Fisica e Riabilitazione dell'età evolutiva, in partnership con Fondazione BNL;
- Tutela del diritto allo studio delle fasce sociali deboli nell'attuale crisi economica: Intervento di sostegno agli studenti di Sapienza con

problematiche familiari conseguenti all'attuale crisi economica, in partnership con Fondazione Intesa Sanpaolo Onlus; sono state assegnate 60 borse di studio;

- Parità di genere: Premio alle n. 3 migliori Laureate Eccellenti 2014, in partnership con Johnson & Johnson.

### **Associazioni**

Le attività delle Associazioni degli ex docenti e professori emeriti ("In unam Sapientiam") e dei laureati ("NoiSapienza"), rappresentate nel Consiglio di Amministrazione dal Prof. Natalino Irti e dal Dott. Gianluca Senatore, sono proseguite e si sono intensificate rendendo necessario uno spazio per lo svolgimento delle stesse. Sono, inoltre, iniziate le procedure di costituzione della sezione intitolata "Associazione Amici della Fondazione", ideata per soddisfare le richieste di partecipare alle attività della Fondazione e conseguire la qualità di socio di coloro i quali non hanno i presupposti per aderire alle due Associazioni già esistenti (personale in servizio ma non laureato Sapienza e soggetti terzi). Le Associazioni hanno entrate proprie annuali che consentono di coprire i costi della risorsa necessaria per il funzionamento delle stesse.

NoiSapienza Associazione Alumni ha intrapreso diverse azioni con la finalità di stabilire e mantenere relazioni tra i soci svolgendo attività sociali e culturali, promuovere l'interessamento dei suoi membri alla vita accademica e all'interazione con gli studenti, contribuire e semplificare l'inserimento dei neo-laureati nel mondo del lavoro, impegnarsi in ambito

sociale con azioni orientate al volontariato, valorizzare le idee di giovani laureati e promuovere il dialogo tra l'Università, il territorio e le istituzioni.

La prima iscrizione all'Associazione è gratuita, mentre per il rinnovo è necessario versare, a sostegno delle attività dell'Associazione, un contributo annuale volontario a scelta nelle seguenti fasce:

- Socio Premium (gratuita e valida per il 1/o anno)

- Socio Senior (da 10 € a 40 €)

- Socio Gold (da 50 € a 90 €)

- Socio Platinum (da 100 € a 500 €)

- Socio Honour (da 600 € a 1000 €)

- Socio a vita (da 5.000 €)

Nel 2014 l'Associazione ha registrato l'iscrizione di 817 Soci Premium, 184 Soci Senior, 14 Soci Gold, 2 Soci Platinum per un totale di 1017 iscritti.

Anche l'Associazione ex docenti e professori emeriti In unam Sapientiam ha intrapreso diverse azioni con la finalità di stabilire e mantenere relazioni tra i soci, promuovere l'interessamento dei suoi membri alla vita accademica e scientifica, far presentare lavori per sviluppare la ricerca nei più diversi e importanti settori scientifici e umanistici.

Per diventare socio dell'Associazione ex docenti e professori emeriti "In unam Sapientiam", nel 2014 è stata confermata la quota d'iscrizione di 70,00 euro. Il numero complessivo di soci registrati, al 31/12/2014, risulta 69. Si è verificato un aumento rispetto all'anno 2013, nel quale i soci paganti sono stati 22.

### **Sezione Cooperazione Internazionale**

La Sezione Cooperazione Internazionale della Fondazione Roma Sapienza intende porsi quale interlocutore autorevole e qualificato nei confronti di Organismi nazionali e internazionali, partecipando ai bandi pubblicati da tali Enti al fine di ottenere finanziamenti per le ricerche nei progetti di cooperazione e sviluppo.

La sezione beneficia della partecipazione di altri autorevoli Organismi esterni impegnati nella Cooperazione Internazionale che garantiscono supporto economico e organizzativo.

Grazie ai contributi dei partner e dei soci, la sezione nel 2014 ha assicurato la propria autonomia finanziaria senza pesare sulla struttura della Fondazione e qualsiasi iniziativa/progetto è canalizzata attraverso il Presidente della Fondazione, quale legale rappresentante dell'Ente. Inoltre una parte degli introiti è stata devoluta alla Fondazione Roma Sapienza a copertura delle spese di gestione.

La sezione è presieduta dal prof. Roberto Pasca di Magliano, in qualità di delegato del Presidente della Fondazione Roma Sapienza, prof. Renato Guarini.

### **Sezione Giovanni Gentile**

La Sezione Giovanni Gentile, presieduta per delega dal Prof. Gennaro Sasso, nel 2014 ha curato lo Sviluppo dell'inventario dell'archivio G. Gentile e proseguito lo Studio e la pubblicazione di fonti per la valorizzazione dell'archivio stesso.

L'archivio è regolarmente aperto su richiesta: nel 2014 sono stati ospitati 20 studiosi.

### **Sezione Giuseppe Ungaretti**

La Sezione, dotata di autonomia funzionale, è presieduta dalla Prof.ssa Francesca Bernardini, in qualità di delegata del Presidente della Fondazione Roma Sapienza. Il patrimonio della Fondazione è di circa 46.000,00 euro accreditati su di un conto corrente presso UniCredit. Il trasferimento del suddetto capitale alla Fondazione Roma Sapienza è avvenuto di recente (22.12.2014) in quanto il conto risultava essere stato chiuso d'ufficio dalla Banca "per dormienza di rapporto". Di conseguenza potranno essere predisposti in futuro Premi e Borse di studio.

### **MuSa**

La Fondazione Roma Sapienza, anche per l'anno 2014, è stata demandata alla gestione dei fondi per le attività di MuSa – Musica Sapienza, la cui programmazione artistica è stata pianificata dal Comitato Musica Sapienza coordinato dal prof. Franco Piperno e l'organizzazione delle manifestazioni realizzata e gestita dal Settore Eventi celebrativi e culturali dell'Ufficio Comunicazione - Area Supporto Strategico e Comunicazione (responsabile Donatella Carini).

In particolare la Fondazione agisce in merito alla verifica dei contenuti contabili e fiscali relativi alle manifestazioni culturali ed agli eventi esterni inerenti al progetto. Durante il corso dell'anno, si predispongono i

contratti di lavoro a progetto per i Maestri di Orchestra (MuSa Classica, Jazz e Coro), nonché la documentazione relativa al conferimento di incarichi a prestazioni professionali occasionali, l'emissione delle relative fatture attive, il pagamento delle fatture passive e dei compensi ai collaboratori (a progetto, professionali e occasionali). Infine si elabora il riscontro bancario delle predette operazioni e le relative scritture nel gestionale di contabilità.

I concerti di MuSa sono stati in totale 59 di cui 35 da ritenere interni, mentre i restanti 24 sono stati svolti su richiesta di enti ed organismi esterni o interni dell'Ateneo. Per questi ultimi è maggiore l'attività di gestione e di amministrazione della Fondazione.

Nel corso del 2014 MuSa – Musica Sapienza ha registrato un notevole incremento delle sue attività pari al 40% rispetto alla stagione concertistica 2013 e del 250% rispetto al 2008, anno di fondazione.

## Impegni

Le Università devono presentarsi al rapporto e al confronto con i cittadini, con le altre istituzioni, con la società nella sua globalità, declinando il loro ruolo di servizio al Paese in modo strategico e con spirito propositivo e funzionale alla ripresa economica. Si tratta, dunque, per il sistema universitario, di essere più capace di esprimere e tendere a una sua nuova missione, la cosiddetta terza missione, rappresentata dalla valorizzazione economica della conoscenza, alla luce delle trasformazioni culturali e dei cambiamenti normativi che hanno caratterizzato i rapporti tra sistema universitario e sistema socio-economico.

Ai tradizionali settori di interazione Università-territorio, quali la diffusione della cultura scientifica, il dialogo tra ricercatori e cittadini, la promozione del lavoro intellettuale, oggi si aggiungono ulteriori potenzialità di interazione quali il trasferimento tecnologico, il partenariato con le imprese e l'incubazione di nuove imprese, la nascita e l'insediamento nel territorio di società per azioni o a responsabilità limitata, nelle quali l'Università stessa può partecipare in qualità di socio.

L'Università deve sviluppare pertanto una nuova capacità di comunicare e interagire con la società, proprio a partire dal contesto territoriale in cui è inserita. In tale prospettiva, la Fondazione Roma Sapienza può svolgere una sempre maggiore funzione strategica volta a favorire la connessione e lo scambio tra l'Università, le Istituzioni e il sistema socio-economico.



## CONCLUSIONI

## Conclusioni e sfide future

Nell'anno 2014 la Fondazione Roma Sapienza ha proseguito nell'ordinaria attività di conferimento di Premi e Borse di Studio nonché intensificato le azioni previste dallo Statuto per rafforzare e sviluppare il suo ruolo nel panorama culturale.

In tale ottica si è impegnata nel promuovere incontri, conferenze e dibattiti rivolti non solo alla comunità universitaria al fine di conquistare l'attenzione di una platea nazionale e internazionale.

Proprio il progressivo ampliamento delle attività scientifiche e culturali verificatosi negli ultimi anni rende necessario un sempre maggiore coinvolgimento del Consiglio Scientifico della Fondazione. A tal fine si ravvisa la necessità di dare piena attuazione a quanto previsto nell'art. 15 co. 3 dello Statuto con la nomina di un Presidente e di un Vice-Presidente del Consiglio nonché al co. 6 con la predisposizione di uno specifico Regolamento di funzionamento del medesimo Consiglio.

È proseguita l'attività di reperimento di nuove risorse attraverso il fund raising e il potenziamento delle attività delle due Associazioni di laureati ed ex professori con la costituzione di una terza intitolata "Associazione Amici della Fondazione" per soddisfare alcune richieste volte a partecipare all'attività della Fondazione e conseguire la qualità di socio di coloro i quali non hanno i requisiti per aderire alle due Associazioni già esistenti (personale in servizio ma non laureato Sapienza e soggetti terzi).

Rassicurazioni si sono avute dall'Amministrazione universitaria circa il conferimento di spazi arredati e funzionalmente attrezzati ubicati all'interno dell'edificio del Rettorato per consentire lo svolgimento delle attività delle Associazioni. La richiesta ha avuto esito positivo e, allo stato, si è in attesa che gli spazi vengano assegnati per migliorare la qualità dei servizi offerti ai soci e l'immagine stessa delle Associazioni, finora prive di una propria sede. Nel corso dell'anno sono anche proseguite le azioni volte a far confluire le risorse e i beni di altre Fondazioni operanti nella nostra Università all'interno della Fondazione Roma Sapienza. Si tratta di Fondazioni aventi propri organi e di cui il Presidente è il Rettore o un suo delegato, la cui amministrazione potrebbe essere unificata in quella della Fondazione Roma Sapienza. L'operazione consisterebbe in un'estinzione di queste Fondazioni, le quali cesserebbero di avere una vita autonoma con il passaggio di tutte le attività e le passività alla Fondazione Roma Sapienza, fermo restando l'impegno di quest'ultima a mantenere le loro finalità istituzionali come da Statuto.

Ciò è accaduto per la Fondazione La Sapienza – Giuseppe Ungaretti (con disposizione del Presidente della Fondazione Roma Sapienza n. 4 del 5 novembre 2013 è stata costituita la Sezione La Sapienza – Giuseppe Ungaretti all'interno della Fondazione Roma Sapienza) mentre è risultato difficile definire i rapporti con le altre Fondazioni quali "Raffaele D'Addario", "Achille Lattuca", "Lorillard Spencer Cenci" e "Cenci Bolognetti".

È stato sottoscritto l'accordo tra Sapienza Università di Roma, Fondazione Roma Sapienza e Freie Universität di Berlino in data 04/11/2014, volto alla definizione della vicenda legata alla proprietà del bene (Via del Babuino, 52/52A), mentre relativamente al legato Bastianelli la Fondazione è in attesa di ricevere le rendite relative all'immobile di Via Baglivi, 16.

L'adesione al Coordinamento Nazionale delle Fondazioni Universitarie, non obbligatoria per la Fondazione Roma Sapienza non rivestendo la stessa natura giuridica di Fondazione Universitaria ai sensi e per gli effetti della L. 23 dicembre 2000 n. 388, ha consentito di partecipare alle iniziative intraprese a livello nazionale e l'inserimento negli accordi stipulati dal Coordinamento Nazionale con Confindustria, Confartigianato e vari Istituti finanziari.

Anche per l'esercizio 2014, nonostante una situazione economica che continua a registrare drammatiche difficoltà, la Fondazione è riuscita, mediante un'attenta gestione delle risorse disponibili, a salvaguardare il patrimonio sociale e a perseguire le proprie finalità istituzionali, riuscendo peraltro ad ottenere un avanzo di gestione che potrà essere utilizzato per future attività istituzionali.

Nonostante i risultati raggiunti ancora molte sono le sfide e gli obiettivi futuri che la Fondazione Roma Sapienza dovrà affrontare.

Ai tradizionali settori di interazione Università-territorio, quali la diffusione della cultura scientifica, il dialogo tra ricercatori e cittadini, la promozione del lavoro intellettuale, oggi si aggiungono ulteriori potenzialità di

interazione quali il trasferimento tecnologico, il partenariato con le imprese e l'incubazione di nuove imprese.

L'Università deve sviluppare pertanto una nuova capacità di comunicare e interagire con la società, proprio a partire dal contesto territoriale in cui è inserita. In tale prospettiva, la Fondazione Roma Sapienza può svolgere una sempre maggiore funzione strategica volta a favorire la connessione e lo scambio tra l'Università, le Istituzioni e il sistema socio-economico.

*Il Bilancio Sociale 2014 della Fondazione Roma Sapienza  
è stato redatto a cura di Giuseppe Lopez*